



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000219

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia automatica da banco

Tipologia Roberval con biella sopraelevata e giogo pendolare

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 219

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1924

A 1947

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Toledo Scale Company

Dati anagrafici 1901/ 1989

Sigla per citazione Bilance_03

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Toledo Società Anonima Italiana Bilance Automatiche

Dati anagrafici notizie 1924-1947

Sigla per citazione Bilance_04

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 37

Larghezza 37

Profondità 18

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia automatica con leve di tipo Roberval a bielle elevate al di sopra del giogo pendolare, un nastro di acciaio collega le leve ad una camma cui è fissato un doppio indice. Gli indici, in alluminio con filo rosso indicatore, scorrono su un quadrante a settore circolare avente forma di ventaglio graduato da 0 a 250 g con divisione 1 g e numerazione ogni 10 g. I quadranti, in alluminio smaltato bianco, visibili ognuno da un lato della bilancia, sono riparati da un vetro. Posteriormente uno sportello chiuso con viti consente l'accesso al meccanismo, agli indici e al quadrante. La base in ghisa verniciata nera poggia su tre piedini di cui uno a vite

calante in ottone. Una crociera in alluminio sostiene il piatto per la merce in alluminio di forma quadrata con un bordo rialzato. Il piatto ha un sistema a smorzamento delle oscillazioni, con regolatore, a liquido. Una bolla di livello di forma rettilinea, posta sulla base, indica l'orizzontalità dello strumento.

Funzione da banco non meglio identificato

ISCRIZIONI

Posizione sul quadrante

Trascrizione Suddivisione gr. uno/ Portata gr. duecento e cinquanta

ISCRIZIONI

Posizione su targhetta sul retro

Trascrizione Toledo Scale Company/ Toledo, Ohio, U.S.A./ Style 603 CK/ N° 523196/ U.S. Patent Nos. 1.223.371/ 1.294.450 - 1.310.948 - 1.470.665/ 1.486.944/ Patents pending/ 15088

ISCRIZIONI

Posizione su targhetta sul fronte

Trascrizione Toledo/ Società Anonima italiana/ Bilance Automatiche/ Milano

ISCRIZIONI

Posizione sul montante del piatto

Trascrizione Regulate vibrations

ISCRIZIONI

Posizione all'interno di sportello apribile

Trascrizione 2171

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947

Posizione su goccia di piombo sul retro

Descrizione stemma reale con numero 44 (Milano)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone italiano

Posizione su goccia di piombo sul retro

Descrizione numero 346 sormontato dalla corona reale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Toledo

Posizione su goccia di piombo sul retro

Descrizione lettere ST e sopra stella entro cartiglio ovale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Toledo

Posizione sulla cassa

Descrizione Toledo in caratteri color oro e rosso

Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. Il primo numero di brevetto americano che compare sulla targhetta risale all'anno 1917, l'ultimo al 1924. La punzonatura di verifica prima con stemma sabauda caduta in disuso nel 1947 è un terminus ante quem. n. di matricola: 523196 brevetto: 1.223.371

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. p. 274

V., tavv., figg. fig. 249

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 56-61

V., tavv., figg. fig. 25

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 230-231

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 73-85

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. p. 67

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004

Nome Apparuti L.